

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

N. **09/PM**

del **11.01.2018**

OGGETTO: Affidamento del Servizio postale universale per la spedizione della corrispondenza compresi gli atti giudiziari – Impegno di spesa ANNO 2018

CIG: Z7A21AD8A3

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che attualmente nell'Unione dei Comuni del Terralbese l'unico servizio intercomunale trasferito dai Comuni e attivo è quello della Polizia Locale che pertanto la corrispondenza inviata attraverso il servizio postale è costituita in gran parte da atti giudiziari inerenti le notifiche dei verbali elevati dal corpo di PL sia alle norme del CDS sia ai regolamenti comunali o ad altre Leggi, risultando residuale l'invio della corrispondenza consistente nel servizio base denominato servizio UNIVERSALE;

Preso atto del contenuto normativo e delle motivazioni, di seguito riportate, che hanno determinato la liberalizzazione del servizio in oggetto:

Il mercato interno dei servizi postali è stato aperto alla concorrenza grazie ad un graduale processo di liberalizzazione avviato dal legislatore comunitario nel 1997, con la direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997 concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio, recepita nel nostro ordinamento dal decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 (Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio). La direttiva in parola è stata successivamente modificata da altre due direttive, emanate nel 2002 e nel 2008. La direttiva del 2002, ossia la 2002/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda l'ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali della Comunità, è stata recepita in Italia dal decreto legislativo 23 dicembre 2003 n. 384 (Attuazione della direttiva 2002/39/CE che modifica la direttiva 97/67/CE relativamente all'ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali della Comunità). La direttiva del 2008, vale a dire la 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari (c.d. terza direttiva postale) è stata recepita nel nostro ordinamento dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE).

Quest'ultimo decreto legislativo ha portato a compimento la riforma del mercato interno dei servizi postali delineata dalla legge 4 giugno 2010, n. 96. Pertanto, dal 1° gennaio 2011 anche l'Italia non ha più potuto concedere o mantenere in vigore diritti esclusivi per la fornitura di servizi postali;

Il d.lgs.58/2011 ha inoltre ridefinito l'ambito del servizio universale, nel quale continuano ad essere compresi la posta fino a 2 kg; i pacchi fino a 20 kg; le raccomandate e le assicurate; la c.d. posta massiva (comunicazioni bancarie, bollette e bollettini di pagamento, ecc.), esclusa la pubblicità diretta per corrispondenza. In conformità a quanto stabilito dalla terza direttiva postale, il d.lgs. 58/2011 ha abolito altresì la residua quota di monopolio in favore del fornitore del servizio universale, che il novellato art. 23 dello stesso d.lgs. 261/1999 ha individuato in Poste Italiane S.p.A. per i successivi 15 anni, vale a dire fino al 30 aprile 2026. A Poste, quale fornitore del servizio universale, è stato lasciato il monopolio sulle notificazioni degli atti giudiziari e su quelle relative alle violazioni del codice della strada.

Atteso che a seguito del processo di liberalizzazione del settore poste, il mercato è stato aperto alla concorrenza di nuovi operatori, con graduale riduzione dell'area di monopolio riservata alla società

concessionaria Poste Italiane. Restano però affidati in esclusiva a Poste Italiane SpA, per esigenze di ordine pubblico, le notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada, altresì il servizio universale sino al 2026;

Considerato:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006).

La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato d'ufficio, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge numero 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge numero 296/2006:

– che non vi sono in atto convenzioni attive stipulate da Consip relative alla tipologia di servizio specificata;

– che il bando “Servizi postali” presente sul Me.Pa non prevede il solo servizio base UNIVERSALE di spedizione della corrispondenza che è il solo servizio di cui l'Ente necessita;

Precisato che Poste Italiane è obbligata, sino al 2026, ad erogare su tutto il territorio nazionale il servizio UNIVERSALE che consiste:

- raccolta, trasporto, smistamento di invii postali fino a 2 Kg;
- raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di pacchi postali fino a 20 Kg;
- i servizi relativi agli invii raccomandati ed agli invii assicurati;

Constatato che il minor costo per l'amministrazione relativamente al servizio in oggetto è riscontrabile nel Servizio Universale erogato da Poste Italiane;

Preso atto che ai sensi del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, si è provveduto ad effettuare, con esito negativo, la verifica istruttoria finalizzata a reperire sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) i beni e servizi oggettivamente necessari a questo Ente;

Preso atto che Poste Italiane spa è iscritta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), nell'ambito dei cataloghi servizi postali;

Visti:

l'art. 125 del Dlgs. 163/2006, il quale prevede che possono essere acquistati in economia mediante cottimo fiduciario ovvero amministrazione diretta beni e servizi per un importo inferiore a 209.000 euro, in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante; gli artt. da 329 a 338 del D.p.R. n. 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lg. n. 163/2006;

Il vigente Regolamento Comunale “Acquisizione in economia di forniture e servizi” il quale individua l'oggetto e i limiti di importo delle singole voci di spesa e in particolare la l'articolo 2 comma 6 prevedente l'affidamento diretto ad un operatore commerciale per forniture e servizi di importo inferiore a 20.000 euro;

Ritenuto poter affidare a Poste italiane Spa, tramite trattativa privata su ME.PA, il servizio di spedizione della corrispondenza dell'Ente compresi gli atti giudiziari, per l'anno 2017;

Atteso che:

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi. Pertanto non si è proceduto alla redazione del D.U.V.R.I.;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto dover procedere all'assunzione di formale impegno di spesa dell'importo complessivo di € 4.500,00;

Vista la deliberazione dell'assemblea dell'Unione n. 16 del 20. 04. 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017, bilancio pluriennale per il periodo 2017/2019 e la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2017/2019

DETERMINA

Di disporre, tramite trattativa privata su MEPA l'affidamento del servizio di spedizione della corrispondenza dell'Ente per l'anno 2017 a Poste Italiane Spa; di impegnare la spesa presunta complessiva di €. 4.500,00 sul capitolo del bilancio di previsione anno 2017 n. cap. 134, "Spese postali"

Che la scadenza della esigibilità dell'obbligazione, è da ritenersi il 31 dicembre del 2018 ;

Di approvare il capitolato tecnico riferito al servizio erogato, allegato alla presente.

Riferimenti contabili e attestazioni da parte del responsabile del servizio

Importo impegnato: euro 4.500,00 per gli anni 2018,

Soggetto Beneficiario: POSTE IT SPA, Viale Europa 190 – 00144 Roma, P. IVA 01114601006;

Causale: Affido servizio spedizione corrispondenza universale compresi atti giudiziari;

Imputazione contabile: sul piano dei conti integrato, cap. 134 "Spese postali" - del bilancio 2017 in corso di formazione ;

Il Responsabile del Servizio attesta che:

- 1) esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- 2) la spesa impegnata con il presente atto è disponibile, in conformità all'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ed è certa;
- 3) l'obbligazione giuridica andrà in scadenza nell'esercizio 2018;
- 4) con il presente provvedimento viene impegnata una spesa rientrante nel limite dei dodicesimi delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato (bilancio pluriennale 2016/2018-esercizio 2017), giusto quanto disposto dal punto 8.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- 5) è stato acquisito preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- 6) in adempimento a quanto disposto dalla normativa in materia di vincoli di finanza pubblica la spesa impegnata con la presente determinazione risulta compatibile con ogni vincolo vigente in materia di finanza pubblica;
- 7) in adempimento a quanto disposto dagli artt. 3 e 6 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., il pagamento scaturente dalla presente determinazione sarà assoggettato alla normativa sopra richiamata, ragion per cui lo stesso pagamento sarà effettuato sul "c/c dedicato", comunicato dal soggetto beneficiario, e con numero di **CIG Z7A21AD8A3**;
- 8) in adempimento a quanto disposto dall'art. 37, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 1, c. 32, della l. n. 190/2012, il presente affidamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Terralbese, e si procederà alla sua pubblicazione nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti";
- 9) ai sensi del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, si è provveduto ad effettuare, con esito negativo, la verifica istruttoria finalizzata a reperire sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) servizi in convenzione necessari a questo Ente, disponendo, comunque, l'acquisizione degli stessi mediante società iscritta sul MEPA.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
COGATO Sergio
